



REGOLAMENTO TECNICO MINI/MIDIMOTO

1. Motocicli ammessi:

Il Giudice e il Direttore Di Gara hanno facoltà di non accettare minimoto che presentino in tutto o in parte lavorazioni che possano pregiudicare la sicurezza dei piloti. La "minimoto" è una motocicletta di piccole dimensioni simile alle vere moto da corsa. In base al propulsore, le minimoto sono divise in:

- A) mini/midimoto con motore a scoppio a 2 tempi
- B) mini/midimoto con motore a scoppio a 4 tempi

2. Motore a 2 tempi:

- a) motore monocilindrico.
- b) cilindrata massima cc. 51.
- c) accensioni solo analogiche.
- d) carburatori: sono vietati carburatori a depressione, a membrana o a farfalla.
- e) Induzione della miscela diretta nel carter, controllata da valvola lamellare
- f) Il carburante utilizzato deve essere benzina senza piombo, dai normali distributori
- g) Sul motore sono vietati meccanismi atti a variare volumi, anticipi, travasi e scarico
- h) La frizione di trasmissione deve funzionare a secco e trasmettere il moto con la propria forza centrifuga.
- i) Trasmissione finale obbligatoria a mezzo di catena tra un pignone e una corona; sono vietati meccanismi atti alla variazione della trasmissione (cambio, variatore ecc.)
- j) silenziatore efficiente e sempre ben revisionato.
- k) unico liquido consentito per il raffreddamento è l'acqua pura
- l) per i motori contenenti oli lubrificanti, gli sfiati devono terminare in adeguato serbatoio di raccolta ben fissato alla moto; tali serbatoi devono essere vuotati prima di entrare in pista

3. Motore a 4 tempi:

- a) motore monocilindrico.
- b) cilindrata massima cc. 110; nella misura della cilindrata, il π corrisponde a 3,1416
- c) accensioni solo analogiche.
- d) carburatori con diffusore cilindrico; sono vietati carburatori a depressione, a membrana o a farfalla.
- e) Il carburante utilizzato deve essere benzina senza piombo, dai normali distributori
- f) Sono vietati meccanismi atti a variare volumi, anticipi, travasi e scarico
- g) La frizione deve funzionare a secco e trasmettere il moto con la propria forza centrifuga
- h) Trasmissione finale solo a mezzo di catena tra un pignone e una corona; sono vietati meccanismi atti a variare la trasmissione (cambio, variatore ecc.)
- i) silenziatore efficiente e sempre ben revisionato.
- j) unico liquido consentito per il raffreddamento è l'acqua pura
- k) per i motori contenenti oli lubrificanti, gli sfiati devono terminare in adeguato serbatoio di raccolta ben fissato alla moto; tali serbatoi devono essere vuotati prima di entrare in pista

4. Classe 6,2 cv, motore 2 tempi:

- a) Motore raffreddato ad aria, con una flangia d'acciaio limitatrice nello scarico, posta tra il cilindro e la marmitta, avente foro circolare di massimo mm. 10 +0,1; le guarnizioni, ammesse in qualunque materiale, devono garantire la tenuta a eventuali sfiati.
- b) Cilindrata massima cc. 41

5. Classe 6,2 cv, motore 4 tempi:

- a) Motore raffreddato ad aria, con una strozzatura di riduzione tra il carburatore e il condotto di aspirazione avente foro cilindrico di diametro massimo e costante mm. 10 +0,1 e della lunghezza di mm. 10 ±0,2. Tale strozzatura, sia una boccola o una flangia, deve essere in metallo e facilmente asportabile per eventuali verifiche.
- b) Testata con massimo 2 valvole
- c) Cilindrata massima cc. 90
- d) Carburatore con diffusore circolare di massimo Ø mm. 15 (tolleranza del costruttore ± 0,1)

6. Verifiche tecniche:

L'Organizzazione ha facoltà di effettuare verifiche tecniche in qualsiasi momento durante la manifestazione e al termine di qualifiche e gare. Il pilota, o chi per lui, è tenuto a smontare le parti del motociclo da verificare che saranno visionate dal Giudice Di Gara. Il rifiuto viene considerato irregolarità tecnica con la squalifica.

7. Reclamo:

Entro 15 minuti dopo la fine della corsa, l'iscritto può presentare un reclamo (se tecnico accompagnato dalla tassa di Euro 50,00 per ogni parte da verificare) al Direttore Di Gara che eseguirà i controlli del caso; con l'esito positivo la tassa viene resa. Verrà consegnato il modulo reclami e andrà consegnato ai giudici o direttori di gara. E solo a fine gare si controllerà e valuterà il reclamo in oggetto. Per nessun caso l'organizzazione sospenderà le gare o altro per i reclami se non vi è pericolo imminente di vita. In caso che il pilota o i piloti abbiano un comportamento maleducato, offensivo e esprimono parolacce e bestemmie VERRANNO TASSATIVAMENTE SQUALIFICATI DALLA GARA APPENA EFFETTUATA.

8. Abbigliamento protettivo:

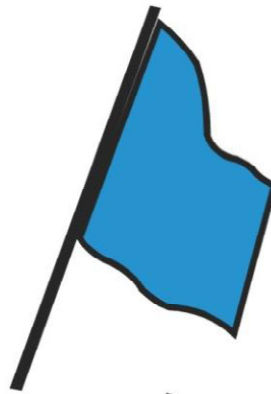
In pista è sempre obbligatorio indossare: casco integrale omologato, giacca antistrappo o maglia con paragoniti, guanti coprenti tutta la mano, pantaloni con ginocchiere o parastinchi, scarpe coprenti la caviglia, paraschiena. Tuttavia è consigliato servirsi di tuta adeguata.

9. Costruttori: La Marca della minimoto e del propulsore è libera

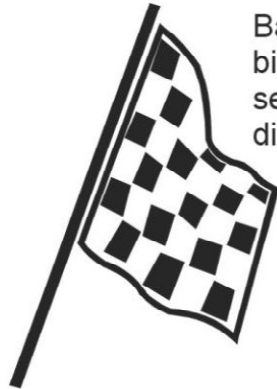
Le bandiere di segnalazione



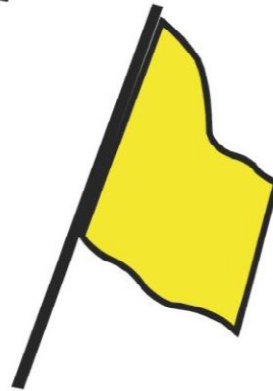
Bandiera Nazionale:
segnale di partenza
quando viene
abbassata



Bandiera blu:
agevolare il sorpasso
al pilota che segue



Bandiera a scacchi
bianchi e neri:
segnale di arrivo
di fine corsa o fine
prove



Bandiera gialla:
pericolo! Divieto
di sorpasso; se è
agitata il pericolo
è immediato



Bandiera rossa:
sospensione gara o
prove;
arresto immediato
di tutti i conduttori;
rallentare e portarsi
fuori dalla pista.



Bandiera a strisce
gialle e rosse:
pista scivolosa; indica
presenza sull'asfalto
di olio, polvere,
pioggia eccetera.



Bandiera verde:
via libera



Bandiera nera
con disco arancio:
indica al pilota indicato
che deve fermarsi al box
e ripristinare un guasto
che può mettere a rischio
l'incolumità propria
o di altri piloti



Bandiera bianca e
nera: viene data al
pilota una sola volta
per comportamento
antisportivo; alla
prossima infrazione
gli verrà data la
bandiera nera



Bandiera nera:
squalifica; viene
esposta assieme
al numero di gara;
il pilota deve
tornare ai box
entro il giro
successivo